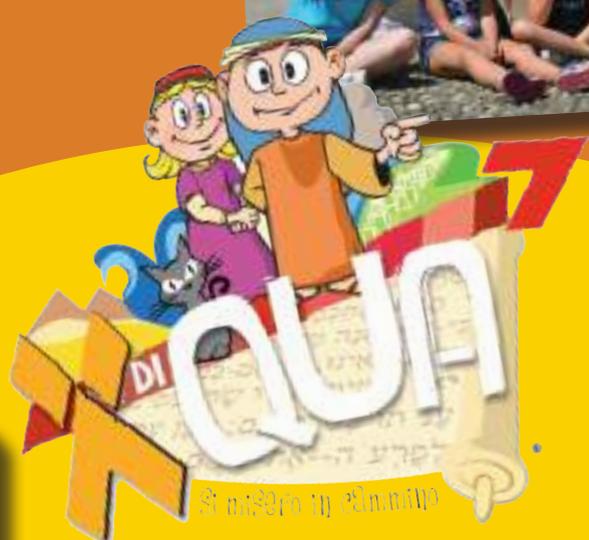


INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce di olginate

LUGLIO-AGOSTO 2016 - Anno 111 - Numero 07



ORATORIO FERIALE 2016

dal 13 giugno al 7 luglio

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

Domenica 21 agosto: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 27 agosto: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 4 settembre: ore 11.00 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Domenica 10 settembre: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 24 settembre: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 2 ottobre: ore 11.00 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio	tel: 0341 681593 cell: 347 2632909 fax: 0341 681593
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Asilo di via Marconi	tel: 0341 681610
Oratorio	tel: 0341 681511
Casa di Riposo	tel: 0341 6534100

CONTATTI MAIL

Parrocchia	parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Don Andrea	don.andrea@virgilio.it
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo Canto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners	gro.oratorio@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

Chi sceglie Green Vision
fa due volte bene.
Sostieni il progetto "Fidare in loro".



CORTI
ottica & foto

Via S. Agnese, 7/9
23854 OLGINATE (LC)
Tel. e Fax 0341 681484

www.cortiopticaolginate.it
info@cortiopticaolginate.it

GREEN VISION
CENTRO OTTICI E SECCO OAGATI

www.greenvision.it

800-700100



IN COPERTINA: CARTOLINE DALL'ORATORIO ESTIVO PER DI QUA!

AGIOS
PreceM

Presso
GIOIELLERIA BASSANI
via Redaelli 19
Olginate (LC)
0341682858



FUNERALI

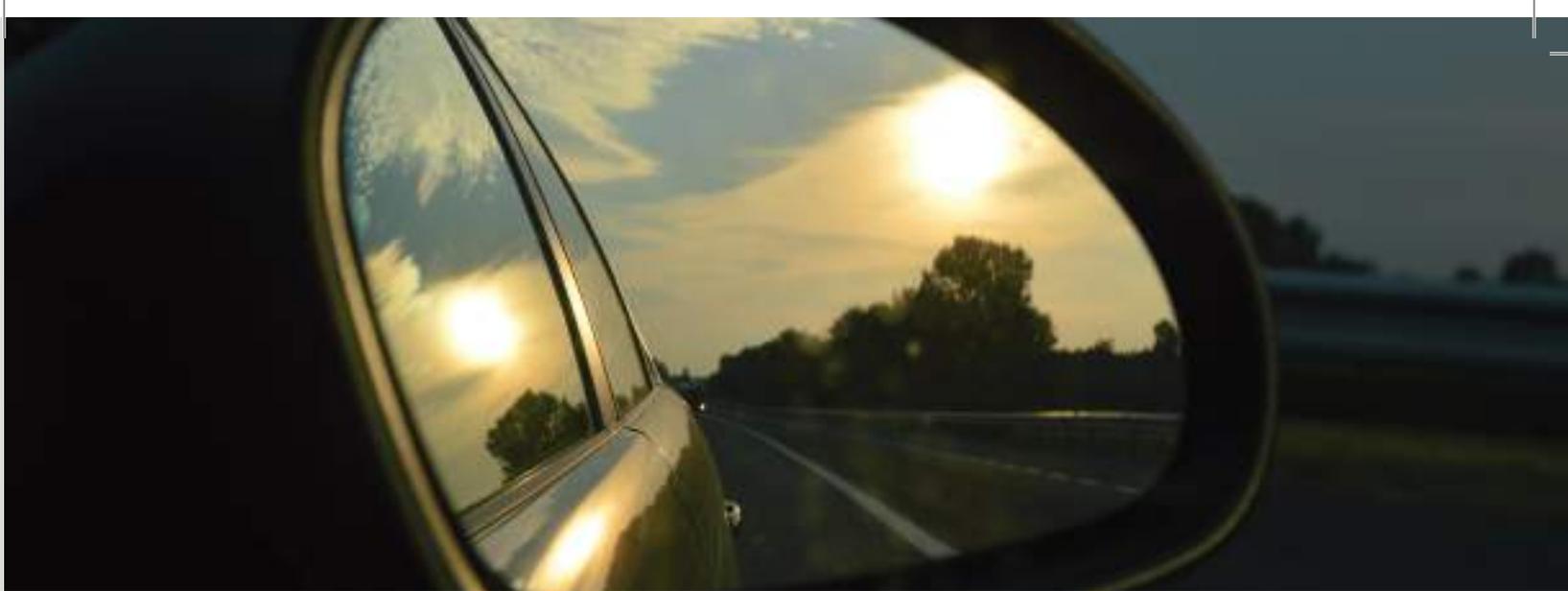
**La vita ci è data per conoscere Dio,
la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo**

Giacoma Rossoni ved Sacchi, anni 89

Giacomo Riva, anni 71

Giuseppina Panzeri ved. Gilardi, anni 75

Giuseppe Forlini, anni 93



Editoriale

SULLA STRADA

Avevo l'abitudine, una volta raggiunta la vetta, di sostare, attonito, in silenzio, a contemplare l'orizzonte spumeggiante di luce e di colori, e i tanti sentieri che si perdevano nell'infinito.

Anche la Bibbia è tutta segnata da una strada, a partire da quella tragica di Adamo che esce dal paradiso terrestre, fino a quella del ritorno alla casa del Padre, la Gerusalemme celeste, percorsa da Gesù stesso "Via, Verità e Vita".

I mesi estivi ci vedono in cammino, alla ricerca di nuovi paesaggi, di nuovi orizzonti. L'Italia, del resto, è un paese artisticamente e naturalmente così ricco e splendido che si ha solo l'imbarazzo della scelta. Eppure non mancano le insidie. Una in particolare. Il nostro tempo carico di voci, di suoni, di sollecitazioni, di proposte allettanti, ti spinge a metterti per strada, ma spesso il risultato non soddisfa l'attesa. Sarà anche per questo che l'uomo contemporaneo ostenta sicurezza all'esterno, ma dentro è spaesato e confuso. Un frammento di una novella di Kafka fotografa impietosamente questa condizione.

"Trovai un agente, corsi da lui e, col fiato in gola, gli domandai la strada. Sorridendo mi disse: "È da me che vuoi sapere la strada?" Gli risposi: "Sì, da solo non riesco a trovarla!". "Rinuncia, rinuncia!" disse voltandosi come quelli che ridono di nascosto".

Purtroppo per molti la risposta è la rassegnazione: stessi percorsi, stessi ritorni, stesso colore: una litania che rende grigia la vita e che impedisce il fremito della ricerca, della novità e del rischio.

"Amico – diceva un poeta brasiliano – la strada non c'è, la strada si fa camminando".

Non per nulla la conversione è la regola d'ora proposta da Gesù. *"Convertitevi e credete al vangelo".*

Cambiare mentalità, infrangere i fili che legano piedi e mani e avviarsi in un deciso cammino dietro a Lui.

"Chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". Ecco la strada.

Buon cammino!

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 16 luglio: ore 9.00 a Santa Maria la Vite S. Messa in onore della Madonna del Carmine

PERDONO D'ASSISI

Nella nostra parrocchia, dalle ore 12.00 di **Lunedì 1° agosto** alle 24.00 di **Martedì 2 agosto**, si può conseguire l'Indulgenza Plenaria a queste condizioni:

- disponendo l'animo ad escludere ogni legame col peccato, anche veniale;
- visitando la chiesa Parrocchiale, nei giorni prescritti, dove devotamente si recita il Padre Nostro e si fa la professione di fede recitando il Credo e si prega per il Papa;
- i fedeli, entro 8 giorni prima o dopo il 1 agosto, devono accostarsi alla confessione sacramentale e ricevere la comunione eucaristica.

L'indulgenza può essere applicata a se stessi, oppure ai defunti in modo di suffragio, ma non ad altri che siano ancora in vita. Si può ricevere l'indulgenza plenaria una sola volta al giorno.

FESTA DI SAN ROCCO

MARTEDÌ 16 agosto: ore 9.30 - S. Messa nella chiesetta di S. Rocco - ore 20.30 processione per il centro storico con la statua del Santo, partendo dalla chiesetta di S. Rocco

STORIA DELLA DEVOZIONE DELLA MADONNA DEL CARMINE

Il Monte Carmelo, in Palestina, fin dal tempo dei Fenici (chiamati Filistei nella Sacra Bibbia) fu meta di anacoreti; lassù si ritirarono, dopo la morte di Gesù, alcuni cristiani aspiranti alla perfezione dei consigli evangelici e sul Carmelo dedicarono il primo Tempio alla Vergine che perciò si chiamò Madonna del Carmelo o del Carmine.

Ma il Carmelo divenne insufficiente a contenere tutti quelli che si raccoglievano intorno ai primi Carmelitani e si ebbero così molti eremiti devoti alla Vergine sparsi in Palestina prima, e poi in Egitto ed in tutto l'Oriente. Verso il 1150 finalmente si organizzarono a vita comune e si ebbero dei monasteri carmelitani che, col ritorno dei Crociati, si moltiplicarono anche in occidente e precisamente in Sicilia ed in Inghilterra. L'approvazione dell'Ordine fu concessa dal Papa Onorio III nel 1226 ed una conferma più solenne veniva data nel 1273 con Concilio di Lione che aboliva tutte le nuove Congregazioni, facendo però rimanere in vita solo Domenicani, Francescani, Carmelitani e Agostiniani.

A questo punto giova ricordare due fatti prodigiosi. **Il 16 Luglio 1251 appariva la Vergine Santa a San Simone Stock d'origine inglese**, che da qualche anno reggeva le sorti dell'Ordine inglese e, porgendogli lo Scapolare, gli diceva: *“Prendi, o figlio diletto, questo Scapolare del*

tuo Ordine, segno distintivo della mia Confraternita. Ecco un segno di salute, di salvezza nei pericoli, di alleanza e di pace con voi in sempiterno. Chi morrà vestito di questo abito, non soffrirà il fuoco eterno.”

Un secolo dopo l'apparizione a S. Simone Stock, la **Vergine SS. del Carmine appariva al Pontefice Giovanni XXII** e, dopo avergli raccomandato l'Ordine del Carmelo, gli prometteva di liberare i suoi confratelli dalle fiamme del Purgatorio il sabato successivo alla loro morte.

Questa seconda promessa della Vergine porta il nome di Privilegio Sabatino che ha origine dalla Bolla Sabatina dello stesso Pontefice Giovanni XXII e datata in Avignone il 3 marzo 1322.



FestOratorio 2016

IL SIGNORE CI CHIAMA

GIOVEDÌ 8 settembre: ore 20.30 S. Messa di inizio festa

Venerdì 9 settembre: partenza dei tedofori della XXVIII fiaccolata alla volta del Seminario di Vengono (VA)

SABATO 10 settembre: arrivo FIACCOLATA alla messa delle 18.00

apertura festa con pizzeria e cucina (panini e salamelle, wuster, calamari, patatine fritte, pasta)

torneo di **CALCIO BALILLA UMANO**

DOMENICA 11 settembre: ore 17.00 grandi finali di Calcio BALILLA Umano

apertura cucina (con pizzoccherata) e pizzeria

IL SIGNORE É FEDELE

LUNEDÌ 12 settembre: ore 16.00 presso il monastero della Bernaga a Perego S. Messa per il 50° di sacerdozio di don Eugenio aperta a tutta la comunità

GIOVEDÌ 15 settembre: Memoria liturgica della **Madonna Addolorata** - ore 20.30 S. messa con don Francesco Scanziani concelebrata dai sacerdoti del decanato e da tutti coloro che hanno collaborato con don Eugenio

SABATO 17 settembre: spettacolo teatrale "FORZA VENITE GENTE" compagnia teatrale "la Goccia" di Novara

DOMENICA 18 settembre: Festeggiamo il 50° di don Eugenio e il 20° di padre Pierfrancesco Corti

ore 11.00 S. Messa solenne

Seguirà pranzo comunitario

(prenotazioni entro giovedì 15 c/o edicola Passoni)

ore 15.00 auguri don Eugenio "TUTTI INSIEME" al cinema jolly torta per tutti ...

ore 20.30 Processione eucaristica con la partecipazione dei Comunicandi e dei

Cresimandi per le vie S. Agnese - San Rocco - Lungolago - Barozzi

con accompagnamento bandistico

IL SIGNORE E' CON NOI

GIOVEDÌ 22 settembre ore 20.30 S. Messa in suffragio dei volontari e amici dell'oratorio defunti

SABATO 24 settembre: 16-19 1° GRAN PREMIO "OLGINATE A PEDALI" qualificazioni

apertura festa con pizzeria e cucina: (panini e salamelle, wuster, calamari, patatine fritte)

serata brianzola: con polenta e formaggio, polenta e salsiccia, polenta e funghi

serata in compagnia del gruppo "Aquaragia"

DOMENICA 25 settembre: ore 11.00 S. Messa con arrivo delle fiaccolate dai quattro punti del paese

ore 15.00 lancio palloncini e... a seguire "Grande gioco per tutti"

ore 16.30 estrazione della lotteria e merenda per tutti

ore 17.00 finalissime di "OLGINATE A PEDALI"

apertura pizzeria e cucina (panini e salamelle, wuster, calamari, patatine fritte) e...

serata di pasta: spaghetti alla carbonara, penne all'arrabbiata, e fusilli alla boscaiola

IN TUTTE LE SERATE SARÀ APERTA LA PESCA DI BENEFICENZA....



Oratorio

PER DI QUA



Dall'Egitto attraversando il deserto e il Mar Rosso sino a giungere la Terra Promessa, il popolo dei nostri ragazzi si è messo in cammino durante le settimane dell'oratorio feriale scoprendo il mondo dell'Esodo biblico. Laboratori di cucina, fotografia, lavoretti manuali, corsi di arrampicata e gare di bocce, fino a dare una mano a ripulire le sponde del lago...ogni giorno scoperte nuove nella grande scoperta che stare insieme è bello e fare qualcosa di buono insieme è possibile..

Grazie a don, animatori, genitori e tutti coloro che si sono resi disponibili a condurre questo viaggio!!



UN SALUTO DA PADRE GIANLUCA

Carissimi amici, questa volta vi scrivo mentre sono in vacanza tra voi, godendomi la vostra affettuosa compagnia e gustando il vostro autentico interesse. È bello per me poter rispondere alle vostre domande circa la missione e la mia vita in Cambogia.

In molti mi avete chiesto se la gente mi capisce, mi “segue”. Sempre vi ho risposto che sí, contestualizzando la domanda posso dire che la presenza di noi missionari in Cambogia è davvero un pezzo importante del bellissimo puzzle che forma il Regno di Dio.

Ma come si fa a trasmettere la fede in Gesù Cristo in un Paese buddhista? Come fa la gente a provare interesse per una fede nuova e ad amare un Dio che non conosce?

Mi viene in mente una frase che ho ascoltato recentemente dai maestri di spiritualità cristiana dell’Oriente i quali dicevano: **“pensiamo come viviamo”, cioè la fede vissuta viene prima e dá senso alla fede pensata (la prassi viene prima della teoria)**. Questa è l’esperienza che noi facciamo quotidianamente sia nei “progetti” pastorali sia nella decisione personale di qualcuno che vuole conoscere Gesù e magari diventare suo discepolo. Un fratello buddista a Kampot si interessa a Cristo perché ha visto la carità con cui i cristiani si amano e rivolgono il loro amore soprattutto a chi è piú bisognoso.

Per questo oggi voglio presentarvi un signore che si chiama Puk

John. È il responsabile del comitato parrocchiale per la carità, e quindi delle attività caritative della parrocchia. Ha circa 60 anni e da oltre 30 anni vive con una protesi alla gamba sinistra che però non gli impedisce di recarsi nelle case dei poveri e dei bisognosi della zona.

Puk John è fra i primi cristiani della comunità di Chumkiri, ed ha conosciuto Gesù alla fine degli anni '90. **Per lui il cuore della vita cristiana è questo: l'impegno a vivere insieme ai fratelli servendo chi è nel bisogno.** In Cambogia non è così facile essere raggiunti dagli echi degli insegnamenti di Papa Francesco, ma certamente il nostro Puk John si troverebbe molto in sintonia con lui.

Cosa fa Puk John? Da solo, o con gli amici del gruppo della carità o della San Vincenzo si reca dalle persone che sono in difficoltà perché povere, anziane, ammalate o colpite da disgrazie o calamità naturali. Le visita, cerca di capire i loro bisogni piú urgenti, e poi insieme pensiamo a come aiutarle.

Puk John coordina anche, insieme agli altri parrochiani, le distribuzioni di doni nelle feste piú importanti: a Natale, a Capodanno (da noi è in Aprile) e alla festa dei defunti, come parrocchia non possiamo dimenticarci dei poveri, così invitiamo le famiglie bisognose della zona per fare loro un piccolo dono

che esprima la nostra vicinanza.

Insomma, tutto un servizio che ormai ha reso Puk John uno dei volti (non è l’unico) della carità della nostra comunità cristiana. *Cosa lo spinge?* Ce lo dice lui stesso durante gli avvisi domenicali quando cerca di “reclutare” altre persone per il gruppo della carità: **“noi che abbiamo ricevuto l’amore di Cristo non possiamo non aprire il cuore ai nostri fratelli nel bisogno”**. E così, di giorno in giorno, di settimana in settimana si va seminando una Parola che diventa vita e che lascia vedere una fede incarnata, proprio come Gesù. E qualcuno, vedendo questo amore, intuisce forse che siamo Suoi discepoli.

Con gratitudine verso Puk John e verso tutti coloro che si impegnano nel servizio dei fratelli, preghiamo il Signore che ci guidi e ci sostenga nel consolare chi è nella sofferenza, nell’aiutare chi è nel bisogno, ed illuminare chi è senza speranza.

Carissimi, alla vigilia del mio rientro in Cambogia vi ringrazio di cuore per il vostro affetto, la vostra vicinanza, il vostro aiuto e sostegno!

Vi affido al Signore:
Dio vi benedica e vi custodisca!
Unito in Cristo, vostro
p. Gianluca Tavola



IN PUGLIA

Come da consolidata tradizione, anche quest'anno, dal 19 al 25 Maggio, si è svolto il pellegrinaggio parrocchiale con la formula, ormai ben collaudata, di armonizzare i contenuti religiosi con le tipicità paesaggistiche artistiche e dei luoghi prescelti. Questa volta, il nostro pellegrinare ci ha portato a compiere il "Gran Tour della Puglia nell'anno del Giubileo della Misericordia". Se l'etichetta di gran viaggio, poteva dapprima apparire un tantino ridondante, bisogna convenire che nei fatti, si è rivelata più che mai appropriata, perché l'itinerario sulle strade di Puglia si è svolto veramente alla "grande". Ad iniziare dall'aspetto spirituale, scopo primario del pellegrinaggio verso luoghi carichi di fede, di storia e di arte. Dove, guidati dal prevosto Don Eugenio, abbiamo varcato le numerose Porte Sante del Giubileo che hanno costellato il nostro percorso: dalla Santa Casa di Loreto, nella sosta marchigiana del viaggio. Poi a San Giovanni Rotondo, nella moderna chiesa che accoglie le spoglie di san Pio da Pietrelcina. Proseguendo, per le antiche cattedrali romane di Trani e di Bari, dove, percorrendo i caratteristici vicoli del "Borgo Vecchio" siamo entrati nella basilica di san Nicola, edificata alla fine dell'XI sec. per custodire le reliquie tra-



slate da marinai baresi dalla remota città di Mira, nell'attuale Turchia. Poi è stata la volta di Lecce, elegante città dalle splendide chiese: da Santa Croce, a Sant'Francesco, al Duomo e al bel campanile, tutti edifici improntati alla ricercatezza della decorazione barocca, come i pregevoli palazzi storici del centro cittadino. Qui ci sta una mini digressione, per citare due autentiche leccornie di Lecce: i mitici dolcetti di pasta di mandorle, e il sublime caffè, dalla elaborata preparazione, detto appunto alla leccese.

Altri siti giubilari visitati: Monte sant'Angelo, antichissimo abitato, posto su un alto colle del promontorio garganico a dominare il golfo di Manfredonia, lì, siamo discesi nei meandri della montagna, sino a un arcaico quanto suggestivo santuario, ricavato in una ampia grotta consacrata, sin dal VI secolo, al culto dell'Arcangelo San Michele, al tempo dei Longobardi, signori della regione, che convertiti al cattolicesimo, acclamarono il Ce-

leste Condottiero della schiera degli angeli loro patrono. Da quel tempo, la grotta divenne meta di pellegrinaggio di santi, di papi e di sovrani, di innumerevoli pellegrini diretti in Terrasanta, prima di imbarcarsi nei porti pugliesi. E poi la millenaria cattedrale di Otranto, dallo splendido pavimento a mosaico, con scene bibliche, mitologiche e cavalleresche. Inoltre, nella cattedrale sono venerate le reliquie degli ottocento abitanti di Otranto, proclamati santi martiri, perché si rifiutarono di abiurare alla loro fede cristiana, e vennero uccisi durante il massacro compiuto dai turchi nel 1480, avvenuto nella indifferenza totale dei potenti della cristianità del tempo. Abbiamo varcato anche la Porta Santa nella basilica di Santa Maria di Leuca, (dal greco leucòs= bianco) posta appunto sulla bianca scogliera all'estremo sud della Puglia, il "de finibus terrae", del mondo antico, e anche il mitico luogo dove approdò Enea fuggiasco da Troia. In epoca cristiana, sulle rovine



di un tempio di Minerva, sorse la chiesa dedicata a Santa Maria. Leuca è anche il luogo dove, secondo la tradizione, sarebbe sbarcato l'apostolo Pietro diretto a Roma, una colonna seicentesca, al centro della piazza, sta a celebrare il leggendario evento. Sulla strada del rientro, nella sosta abruzzese, abbiamo varcato l'ultima Porta Santa a Lanciano, nella duecentesca chiesa dove si venera il Miracolo Eucaristico, il prodigio avvenne nel sec.VIII, durante la celebrazione della Santa Messa di un dubbioso monaco Basiliano: alla consacrazione l'ostia e il vino divennero Carne viva e Sangue vivo, i reperti lasciati allo stato naturale, dopo 1200 anni si conservano incorrotti. Recenti analisi scientifiche hanno confermato la veridicità. In conclusione, per ridirla con Don Eugenio, tra il serio e il faceto: "abbiamo fatto un bel pieno di indulgenza"! Ma non meno bella è stata la parte più turistica del nostro andare in Puglia, una terra dove, oltre l'incontrastato ulivo,

padroneggiano i forti contrasti offerti dalla natura: dalle selve del roccioso promontorio del Gargano, alla piana del "Tavoliere", letteralmente coperta di coltivi da frutta e cereali. Non di meno hanno affascinato gli intensi colori della luminosità mediterranea con la bellezza ancora selvaggia della costa Jonica, da Santa Maria di Leuca a Otranto. E, ancora, come scordare la abbagliante luce che riverberava dalla candida pietra della cattedrale di Trani, posta come una prua di nave, che si perde nel mare. Oppure, la visione, su un alto colle delle Murge, di Castel del Monte, affascinante e misteriosa costruzione dalla ottagonale perfezione. Poi, Gallipoli, incantevole isoletta, dove le antiche case celano cortili e piccoli giardini di araba memoria, e intricate stradine si spalancano improvvisamente su uno straordinario mare blu. All'interno della costiera, ecco Alberobello, notissima per i suoi "Trulli", tipiche abitazioni contadine costruite in pietra a secco, testimonianze

di un mondo agreste che non esiste più. E Ostuni, detta la "bianca" dalla coloritura a calce che contrassegna le case della città vecchia, dove, sulla sommità di un colle, ancora circondato dalle mura normanne, si eleva la quattrocentesca cattedrale. Non ultima, per fu poi la "puntata" nella vicina Basilicata, per visitare l'imperdibile cittadina di Matera rupestre, con i suoi "Sassi" dall'impensabile complesso di grotte naturali e scavate sul fianco di uno scosceso vallone, e che furono chiese e abitazioni sino a mezzo secolo fa.

A questo punto, il nostro "diario di bordo", giunge alla fine, ma prima occorre almeno un accenno alla tipicità della cucina pugliese, dove, incontrastata, domina la pasta delle forme e dai nomi insoliti, gustosamente condita con i sapori della campagna nei luoghi dell'entro terra, e del mare in quelli costieri. Una noterella per concludere a proposito di cibo: avvenne che, dopo qualche giorno a "tutta pasta", per altro squisitamente preparata, iniziò a crescere, da buoni lombardi, il nostalgico desiderio di un "bel brudòn" ... accontentati!

Arrivederci alla prossima

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CANNOBIO

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE

Un'occasione da non perdere per celebrare il Giubileo della Misericordia. Nel Santuario, dal 7 gennaio, è aperta la Porta Santa. Ci ritroveremo per chiedere la grazia dell'indulgenza e per vivere una giornata in amicizia.

Certo, l'indulgenza plenaria non è qualcosa di automatico, non basta l'esecuzione materiale di un gesto, chiede un cammino di conversione del cuore. Papa Francesco lo richiama con chiarezza: **“È mio desiderio che il Giubileo sia esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca”**.

È importante allora che il passaggio della Porta Santa sia unito al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione dell'Eucaristia, con una riflessione sulla misericordia, con la professione di fede e con la preghiera secondo le intenzioni del Papa. È possibile poi chiedere che l'indulgenza sia applicata anche ai defunti.

Il Santuario di Cannobio è stato edificato per venerare un piccolo (cm.27x30) ma preziosissimo dipinto su pergamena. Il dipinto raffigurante Cristo in Pietà, tra Maria e Giovanni Evangelista, nell'anno 1522 fu visto più volte lacrimare, essudare sangue e perfino una costola fuoriuscire dal costato di Gesù.

IL PELLEGRINAGGIO PREVEDE IL SEGUENTE PROGRAMMA:

Ore 6.30 partenza. L'arrivo è previsto per le ore 9.15, passando per la Svizzera. Tempo per la colazione

Ore 10.00 processione dalla chiesa parrocchiale al Santuario con ingresso dalla Porta Santa. **Ore 10.30-11.00 tempo per confessioni**

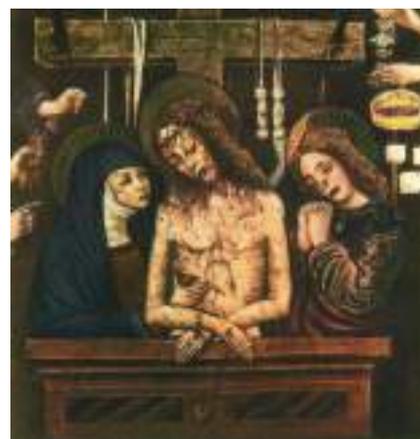
Ore 11.00 S. Messa

Ore 12.00 pranzo presso l'hotel “il Portico”.

Pomeriggio a disposizione per una breve visita al paese;

Ore 15.00 partenza per Locarno e salita con la funicolare al Santuario della Madonna del Sasso.

Ore 18.00 ritorno a Olginate.



Costo Euro 50,00. Siccome si passa per la Svizzera è necessaria la carta d'identità. È previsto un pullman solo. Chi è interessato si iscriva per tempo versando un anticipo di € 20,00 presso la sig.ra Tina Mione.



Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE, DALLE
ORE 15.00 ALLE 17.00



OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -
SCARPE DI OGNI NUMERO - CALZE - SALVIETTE.
INDUMENTI PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

SI CERCANO VOLONTARI UOMINI
PER SERVIZIO PACCHI VIVERI

Telefonare al 320 7249966
dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

La parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

“Lo Spirito, effuso con i sacramenti del Battesimo e della Cresima, agisce nella nostra vita. Lui ci guida nel modo di pensare, di agire, di distinguere ciò che è bene e che cosa è male, ci aiuta a praticare la carità di Gesù, il suo donarsi agli altri, specialmente ai più bisognosi”. (Papa Francesco)”

“Donarsi agli altri” può anche avvenire attraverso la cassetta “Farsi prossimo”: una donazione nascosta agli occhi degli uomini, ma assai gradita alla bontà misericordiosa del Padre.

Nel mese di maggio sono stati raccolti € 509,00.

ANCHE UN BICCHIERE D'ACQUA DATO NEL MIO NOME AVRÀ LA SUA RICOMPENSA

“La carità non avrà mai fine” 1Cor. 13, 8

Dalla chiesetta di S. Rocco Euro 310,00

I RUNNERS ALLA MONZA-CAPANNA MONZA

Domenica 19 Giugno, notte fonda, siamo in Capanna Monza sotto il Resegone, alé è fatta!

Parto dalla fine per raccontare questa avventura fatta di passione pura, sacrificio, allenamento, fatica e tanto sudore, iniziata l'anno scorso come Gruppo Runners Olginate, sezione podistica del G.S.O. S.Giuseppe Olginate, e sfociata quest'anno con la partecipazione alla Monza Resegone. Sabato 18 giugno eravamo in corsa, con una squadra formata da tre alfiere eccezionali: Simona Sala, Silvia Gilardi, Enrico Crescenzi e con gli accompagnatori in bicicletta: Anselmo “Memo” Corti ed Enrico Missaglia.

Ma c'era anche Olginate il paese, che quest'anno come non mai ha atteso gli atleti, organizzando una pizzata in compagnia davanti alla chiesa facendo notte nell'attesa dei nostri eroi (grazie PRO LOCO e grazie Roberto e Raffaella Nobile).

Il risultato ... molto buono: 5h-24min-42sec per arrivare in

capanna, posizionandosi al 207° posto assoluto e al 5° posto fra le terne miste ... grandissimi.

Menzione speciale al Missa, che con la rottura della catena della bicicletta lungo il tragitto d'accompagnamento ha portato su di sé tutta la sfortuna che avrebbe potuto toccare la terna, grazie ... e via gasatissimi verso le prossime avventure. Ciao ciao.





LE ACLI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

La riflessione intorno al concetto di comunità sottintende una riflessione estremamente attuale, anche perchè la comunità può diventare il luogo delle relazioni che rispondono ai bisogni dei cittadini.

La comunità è quindi intesa come il contesto concreto all'interno del quale assumono legami sociali, ma anche risorse e potenzialità. Le ACLI si muovono sul territorio con i propri servizi, consulenze, specialmente rivolte alle fasce più deboli. È all'interno di questo contesto che il problema della partecipazione implica, infatti, il tentativo di riavvicinare il privato alla sfera pubblica, gli interessi individuali a quelli collettivi.

L'attività dei Circoli ACLI nelle Parrocchie, che gestiscono la quotidianità della vita consente di far emergere i bisogni e i diritti da affrontare in sintonia con gli obiettivi di promozione e di coinvolgimento dei cittadini nei percorsi di dialogo per intrecciare rapporti di convivialità delle differenze. Se è difficile essere in anticipo sui cambiamenti che ci coinvolgono, **è però indispensabile saper leggere la realtà di una comunità in dinamica evoluzione, aperta all'ascolto, sapere superare l'incomunicabilità fra le religioni e le culture, nella prospettiva di una alleanza sociale.** Le diverse culture si intrecciano fra loro, anche se in certi casi alcune predominano sulle al-

tre. E se ci sono persone non coinvolte nel processo di conoscenza non si può avere la garanzia che ne condividano i contenuti. Le ACLI in questo contesto sono attive nel territorio Olginatese sia a livello istituzionale sia nel mondo associativo. A questo livello sono ormai molte le esperienze che, sul piano degli interventi, assumono come obiettivo quello di promuovere forme di partecipazione attiva. Essere disponibili al confronto e alla mediazione, e talvolta questo è possibile solamente attraversando anche dei conflitti.

Oggi fare associazione, fare comunità e fare promozione sociale significa anche saper comunicare quello che si fa e quello che si pensa, e farlo usando gli strumenti giusti. Viviamo in un'epoca in cui i livelli di incertezza sono particolarmente elevati, in cui le insicurezze sia di tipo economico sia di tipo normativo sono molto alte. Non ci sono scenari stabili entro cui prendere le misure. Non si sa cosa verrà fatto a livello nazionale e locale come ACLI; le istituzioni stesse non sanno bene in quale direzione si potranno muovere nei prossimi anni. E tutto questo alimenta insicurezza, sentimenti di impotenza e del si salvi chi può. Il territorio è una struttura di opportunità e può veramente esserlo se vogliamo tradurre in azioni concrete, programmate e realizzate sistematicamente.

Roberto Rossini, nuovo presiden-

te Nazionale, nel suo primo intervento al Consiglio nazionale specifica: ***"...Per questo i circoli devono sperimentare forme di stretta collaborazione coi servizi se vogliamo fare comunità, dobbiamo anche noi essere comunità, sentirci un corpo unico se vogliamo essere capaci di assecondare realmente l'inclusione sociale, non possiamo fare a meno di disporre degli strumenti operativi che sono già a nostra disposizione..."***

Le ACLI si aspettano anche che venga considerato il terzo settore come un investimento sociale e per un nuovo modello di Welfare, molto atteso anche dal nostro territorio.

BRICIOLE

Se vuoi essere grande, scegli Dio.

SUORE ANSELM, REGINETTE, JUDIT, MARGUERITE



Il 4 marzo scorso, ad Aden, nello Yemen, un gruppo di ribelli islamici dell'Isis ha fatto irruzione nell'ospizio per anziani e disabili gestito dalle Missionarie della Carità - congregazione fondata da Madre Teresa di Calcutta -, uccidendo quattro suore e dodici tra dipendenti e volontari. Il salesiano padre Thomas (Tomi) è stato rapito e di lui non si è più saputo nulla. Suor Sally, la superiora, miracolosamente scampata all'eccidio, ha rilasciato questa ricostruzione dei fatti, da noi ripresa dall'agenzia "Asia News".

A causa della loro fedeltà le religiose si sono trovate al posto giusto e al momento giusto, e si sono fatte trovare pronte ad accogliere il loro sposo. Come tutte le mattine, le suore hanno ascoltato la Messa e poi hanno fatto colazione, il sacerdote è rimasto in cappella a pregare. Alle 8.30 un gruppo di miliziani dello Stato islamico, vestiti di blu, hanno fatto irruzione, uccidendo una guardia e l'autista. Cinque giovani etiopi, di religione cristiana, hanno iniziato a correre per dare l'allarme alle suore; i miliziani li hanno legati agli alberi e li hanno uccisi. Le suore hanno iniziato a correre, a due a due, in direzioni diverse. Quattro donne che lavoravano nel "compound" hanno iniziato a urlare: "Non ucci-

dete le suore!". Una di loro è stata la cuoca per 15 anni del centro. I miliziani hanno ucciso anche loro. Essi hanno preso per prime suor Judith e suor Reginette, le hanno legate, hanno sparato loro alla testa e hanno fracassato loro il cranio; poi allo stesso modo hanno ucciso suor Anselm e suor Marguerite.

Suor Sally, la superiora, precisa: Ho visto le consorelle e gli aiutanti uccisi. I miliziani dell'Isis sono entrati nel convento ed io ho cercato riparo nella cella frigorifero. I membri dell'Isis mi cercavano perché sapevano che le suore presenti nella struttura erano cinque; sono entrati tre volte nella stanza frigorifero, non mi ero nascosta, ma ero rimasta in piedi dietro la porta, e loro non mi hanno vista. Questo è un vero e proprio miracolo. Padre Tom, sentendo le urla ha consumato tutte le ostie. Tutto il materiale sacro e gli oggetti di carattere religioso erano gettati a terra e distrutti: la Madonna, il crocifisso, l'altare, il tabernacolo ... Fra le 10 e le 10,15 i miliziani hanno concluso il loro raid e sono andati. Sono quindi rientrata per raccogliere i corpi delle consorelle uccise; le ho riunite tutti insieme. Poi ho visitato i pazienti e gli ospiti, uno ad

uno, per verificare che stessero bene. E tutti erano sani e salvi. La polizia ha cercato di mettermi al sicuro, ma io ho opposto un netto rifiuto dicendo che non avrei abbandonato queste persone in lacrime. "Non abbandonarci, resta con noi!" mi gridavano gli ospiti dell'ospizio. Tuttavia, la polizia mi ha portata via con la forza, perché i miliziani sapevano che le suore erano cinque, e pertanto sarebbero tornati per completare il loro massacro. Per questo, alla fine, ho dovuto accettare il fatto di andarmene. La polizia ha portato i cadaveri delle suore in un ospedale dei "Medici senza frontiere".

Il Santo Padre Francesco si è subito interessato personalmente per sincerarsi della situazione e assicurare la sua vicinanza con la preghiera e con la sua benedizione per tutti gli uccisi.

L'Isis vuole impadronirsi del potere nello Yemen e sradicare la presenza cristiana. Ecco perché queste suore - che vivevano il carisma di Madre Teresa di Calcutta - sono delle vere martiri: sono morte per il solo fatto di essere cristiane: sono martiri della fede.

**NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO, LE S. MESSE DOMENICALI AVRANNO IL SEGUENTE ORARIO: 8.00 - 10.30 - 18.00.
DALL'11 LUGLIO AL 31 AGOSTO LA S. MESSA FERIALE DELLE ORE 18.00 È SOSPESA**

Mese di Luglio

Domenica 10 – VIII dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 10.30	S. Messa	Classe 1944	
	ore 18.00	S. Messa	Anna Maria Corti	
11	ore 8.00	S. Messa		S. Benedetto da Norcia patrono d'Europa Ore 21 Prove Gruppo inCanto
12	ore 8.00	S. Messa	Laura Fumagalli	
13	ore 8.00	S. Messa		
14	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
15	ore 8.00	S. Messa		
16	ore 9.00	S. Messa	Teresa Ottolini e Marilisa De Capitani (a S. Maria la Vite)	Beata Vergine del monte Carmelo
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Carmelina Balossi	

Domenica 17 - IX dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Enrico Di Salvatore e Filomena Scipione	
	ore 10.30	S. Messa	Giuseppe Sabadini	
	ore 18.00	S. Messa	Achille Fumagalli	
18	ore 8.00	S. Messa	Maria Milani e Carluccio Gilardi	
19	ore 8.00	S. Messa		
20	ore 8.00	S. Messa		
21	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
22	ore 8.00	S. Messa	Erminio Riva	
23	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	S. Brigida di Svezia patrona d'Europa
	ore 18.00	S. Messa	Tarcisio Viganò	Ore 17.30 Eremo del Monte Barro – incontro sull'enciclica Laudato Si

Domenica 24 – X dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Rosa Colombo	
	ore 10.30	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	
	ore 18.00	S. Messa	Angelo Panzeri	
25	ore 8.00	S. Messa	Erminia, Giuseppe e Caterina	
26	ore 8.00	S. Messa	Laura e Giovanni Fumagalli	Santa Anna e Gioacchino
27	ore 8.00	S. Messa	Edoardo e Diamante Stucchi e figli	
28	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
29	ore 8.00	S. Messa	Antonio Radaelli	
30	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Katia Corti	

Domenica 31 – XI dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Antonio e Alice Sala	S. Ignazio di Loyola
	ore 10.30	S. Messa	Salvatore Gilardi	
		S. Messa	(Consonno) Sala Luigi-Crippa Germana-Rocchi Elisa-Gilardi Luigi	
	ore 18.00	S. Messa	Domenico Pirovano e Edoarda Sabadini	

Mese di Agosto

01	ore 8.00	S. Messa	Paolo Gilardi	Perdono d'Assisi
02	ore 8.00	S. Messa	Umberto e Barbara Gilardi e famiglia	Perdono d'Assisi
03	ore 8.00	S. Messa	Giovanni, Virginia e Francesco Mandelli	
04	ore 8.00	S. Messa	Rita, Francesco e Ernesto	San Giovanni Maria Vienney – curato d'Ars
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
05	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	Dedicazione della basilica di S. Maria maggiore
	ore 8.30	S. Messa	Adriano Sangiorgio, Margherita Rossi e famiglia	
06	ore 8.00	S. Messa		Trasfigurazione del Signore
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Tarcisio Viganò	

Domenica 07 – XII dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	
	ore 10.30	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Sala e Maria Cesana	
08	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Sala e Anna Sabadini e Romana	S. Domenico di Guzman
09	ore 8.00	S. Messa	Rosina Tentori Cornara	S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) patrona d'Europa
10	ore 8.00	S. Messa	Famiglia Polvara	San Lorenzo

11	ore 8.00	S. Messa	Angelo Tavola	Santa Chiara
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
12	ore 8.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
13	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa		
Domenica 14 – XIII dopo Pentecoste				
	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Bonacina	San Massimiliano Kolbe
	ore 10.30	S. Messa	Camillo Bassani	
	ore 18.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
Lunedì 15 – Assunzione della B. V. Maria				
	ore 8.00	S. Messa		
	ore 10.30	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa		
16	ore 9.30	S. Messa	Diego Negri	San Rocco
	ore 20.30		Processione	
17	ore 8.00	S. Messa		
18	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
19	ore 8.00	S. Messa		
20	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Giacomo Riva e coscritti 1945	
Domenica 21 – XIV dopo Pentecoste				
	ore 8.00	S. Messa	Annetta Fumagalli e nonni	
	ore 10.30	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	
	ore 18.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
22	ore 8.00	S. Messa	Giovanni e Plinio Milani	Beata Vergine Regina
23	ore 8.00	S. Messa		
24	ore 8.00	S. Messa		
25	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
26	ore 8.00	S. Messa		Sant'Alessandro
27	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	Santa Monica
	ore 18.00	S. Messa	Madri Cristiane	Ore 18 Presentazione Battezzandi
Domenica 28 – Domenica che precede il martirio di S. Giovanni il Precursore				
	ore 8.00	S. Messa	Madri Cristiane	Sant'Agostino
	ore 10.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Ida Savini (i vicini)	
29	ore 8.00	S. Messa		Martirio di san Giovanni Battista
30	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	Beato Ildefonso Schuster
31	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	
Mese di Settembre				
01	ore 8.00	S. Messa	Franco e Giuseppina Gattinoni	Giornata per la salvaguardia del creato
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa		
02	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	
	ore 8.30	S. Messa		
	ore 20.30	S. Messa		
03	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Carlo, Giovanni e Maria Corti	

LAUDATO SI'
LA RADICE UNANA
DELLA CRISI ECOLOGICA

DIALOGO SULL'ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO

DON WALTER MAGNONI
RESPONSABILE PASTORALE
SOCIALE DIOCESI AMBROSIANA

VITTORINO COZZATI DEZZA
DIREZIONE NAZIONALE
LEGAMBIENTE

FESTAMBIENTE MONTE BARRO
SABATO 22 LUGLIO 2012 ORE 17-20
EREMO DEL MONTE BARRO, VIA BALASSI - GALBIATE (LC)

in collaborazione con
FestAmbiente

44 - Galbiate - 03021 - 03021 - 03021 - 03021
S.S. Monte - Comune di Via Tagliata

Il festival della sostenibilità

Mostra e spazi espositivi Fiat
Ritrovate e ha grande avventura, spazi espositivi sono a di pubblica mostra
pomeriggio, tutti punti del Monte Barro e della cascata del Barro

Giovedì 21 Luglio
Ore 21.00 - Inaugurazione di **FestAmbiente Monte Barro**
Ore 21.30 - **Stato Civile ambientale**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino - Provincia Legambiente Ambrosiana

Venerdì 27 Luglio
Ore 19.00 - **I Grandi della Spezzatura**
Una mostra di arte e cultura della zona, presentando i prodotti artigianali con tecniche di lavorazione in uso dagli anni '50 del '70. Insieme al laboratorio di cucina per i bambini (presentazione ore 19.30) - ore 19.30

Sabato 23 Luglio
Ore 15.00 - **Figlio di Aikendin**
Presentazione della mostra di arte contemporanea "Figlio di Aikendin" a cura di Tiziana Grandi (presentazione ore 15.30) - ore 15.30

Ore 11.30 - **Convegno: Evoluzione Invertebrata**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 16.30 - **Deputazione Monte Ambrosiana**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 21.00 - **Teatro: Duetto di Gianna**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 21.30 - **Teatro: Nella Camera dei conati**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Domenica 24 Luglio
Ore 9.00 - **Calata sul bosco**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 9.30 - **Lezioni aperte di G. Long**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 8.45-16 - **Teatro del teatro del Monte Barro**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 18.00 - **Convegno: Economia Dura. Indizi e segni**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 19.30 - **Teatro: Nella Camera dei conati**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 19.30 - **Storia, segreti e curiosità del Monte Barro**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 19.30 - **Attualità per bambini**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 19.30 - **Viola alla Casa S. Maria di Monte Barro**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 19.30 - **Monte Barro. Una Terra che cresce**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

Ore 19.30 - **Esposizione fotografica in presa**
Monte Barro, Cascata di Galbiate, via S. Agostino

PASSONI
 VIA E. GNOCCI, 10 - OLGINATE (LC) - TEL. 0341 681593

Edicola
 Cartoleria
 Articoli regalo
 Testi scolastici e non solo
 Servizio fotocopie e fax
 Elastificazione e rilegatura
 Consegna a domicilio

**FARMACIA
 DR. FEDELI**

Via Redaelli 19/a
 23854 Olginate LC
 tel. 0341 681457
 Fax 0341 652967

LUNEDÌ
 MARTEDÌ
 MERCOLEDÌ
 GIOVEDÌ
 VENERDÌ
 SABATO

8.30-12.30 - 14.30-19.00
 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 8.30-12.30 - 14.30-19.00
 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 8.30-12.30

SALA
 arredamenti

Sala Arredamenti
 Via del pino 13
 23854 Olginate (Lc)
 Tel. 0341.652267
 Cell. 338.1577608
 info@arredamentisalalecco.it
 www.arredamentisalalecco.it

LUBE

Piccoli & Grandi
 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
 Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)
 Tel. 0341681709
 Segui su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento

NONSOLOTTICA
 Olio-Fotografie-Adulti-Regali

SARA MANZOCCHI
 Olio-Opere-arte
 sara@nonsolottica.it

Via G. Marconi, 7
 23854 Olginate (Lc) tel. 0341/682228
 fax: 0341/661584

IL GIORNALAIO

di Besana Antonello
 giornali - rivista - cartoleria - fax - fotocopie
 biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate
 Tel. e Fax 0341 680116

edilfire
 CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
 Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
 T.0341 605356 - cell. 338 1042123
 info@edilfire.it

Cristina Bonacina
 Sarta e Abito da Sposa

Via Garibaldi, 17
 23854 OLGINATE (Lecce)
 Cell. 3282144916

SIE
 di Alacqua Natale
 IMPIANTI ELETTRICI
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
 tel/fax 0341690424 www.elettrosie.it

ASSOCIAZIONE TERAPIA FISIOPREVENZIONE
 SOCI A.L.F.A.
 SEZIONE LOMBARDA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
 FANTERLE TEROPANAKIS
 tel. 0341/48.17.85
 e-mail: ter.grovia@hotmail.com

F.lli Nobile
 Frutta e Verdura
 Servizio a domicilio



Via S. Agnese, 5 Olginate, tel. 0341.680483

www.brianzatendegarlato.it

BRIANZATENDE
 Garlate

TESSUTI DA SIDA - TESSUTI PER INTORNI - TESSUTI D'ABBIGLIAMENTO

23852 GARLATE (LC)
 Via Sossate, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 682717
 bt@brianzatendegarlato.it

Donna Elia Filippo
 Imbiancatura, verniciatura,
 cartongessi, decorazioni,
 soluzioni termiche

Olginate - cell. 347.9438813
 e-mail: filippo.ella@yahoo.it

FARINA ONORANZE FUNEBRI

OLGINATE
 Via C. Cantù 45
 Tel. 0341 650238
 Cell. 335 5396370

**DISBRIGO PRATICHE
 SERVIZI COMPLETI
 CREMAZIONI
 TRASPORTI
 FIORI E LAPIDI
 24 ORE SU 24**